



**Ministerio de Educación,  
Cultura, Ciencia y Tecnología**  
*Instituto Nacional del Teatro*

**CONVENIO MARCO DE COOPERACIÓN ENTRE EL INSTITUTO NACIONAL DEL TEATRO  
DE LA REPÚBLICA ARGENTINA Y EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE DE LA  
REPÚBLICA DE ITALIA**

Entre **EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE**, representada en este acto por Dott. Giuliano BARBOLINI en su carácter de Presidente, Documento de Identidad N° 2656441AA, con domicilio en Via Uccelliera 117, de la Ciudad de Modena, República de Italia, en adelante "**E.R.T**", por una parte y el **INSTITUTO NACIONAL DEL TEATRO**, representado en este acto por su Director Ejecutivo, Sr. Marcelo Pablo ALLASINO ZABALA, DNI N° 20.667.020, con domicilio en Av. Santa Fe N° 1243, 7° Piso, de la Ciudad Autónoma de Buenos Aires, de la República Argentina, en adelante "**I.N.T.**", por la otra; acuerdan en celebrar el presente **CONVENIO MARCO DE COOPERACIÓN**, sujetos a las siguientes cláusulas:

**PRIMERA:** Las partes se comprometen a la organización de actividades, y al desarrollo de Planes, Programas y Proyectos teatrales, que beneficien a las artes escénicas de ambos países.-----

**SEGUNDA:** Las acciones a realizar en forma conjunta, que en cumplimiento del presente convenio se instrumenten, tendrán como requisito de validez para su ejecución, en todos y cada uno de los casos, la previa y expresa conformidad de las partes a través de un Anexo adicional.-----

**TERCERA:** En dicho Anexo se establecerá la acción específica a realizar, su objetivo, el alcance deseado, la o las modalidades de gestión, las responsabilidades que en cada caso se asuman y todas las condiciones que sean relevantes para su adecuada ejecución.-----

**CUARTA:** Los Anexos deberán ser suscriptos por los representantes legales de cada una de las instituciones y el Representante Provincial o Regional del INT, en caso de corresponder.-----



**Ministerio de Educación,  
Cultura, Ciencia y Tecnología**  
*Instituto Nacional del Teatro*

**QUINTA:** En la difusión de las acciones que acuerden desarrollar las partes, se consignará expresamente la participación de ambas instituciones en su organización. --


**SEXTA:** Las partes establecen que el presente CONVENIO MARCO regirá a partir del día **1 de febrero de 2019** y tendrá vigencia hasta que las partes manifiesten por escrito, y en forma fehaciente a la otra, su voluntad de rescindirlo. Dicha rescisión tendrá efecto a los 90 (noventa) días hábiles de su denuncia.-----

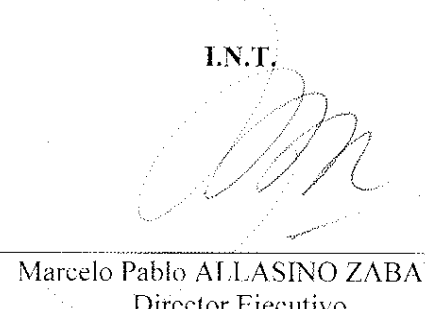
**SEPTIMA:** A todos los efectos legales (judiciales o administrativos) del presente Convenio, las partes constituyen domicilios en los arriba indicados, en los que serán válidas y eficaces todas las notificaciones que debieran practicarse con motivo del presente convenio, acordando asimismo que, cualquier divergencia que pueda suscitarse en la ejecución de los programas acordados por el presente Convenio, será resuelta por ambas partes de común acuerdo y con el amigable espíritu de colaboración que anima este Convenio.-----

En prueba de conformidad, se firman dos (2) ejemplares en idioma castellano y dos (2) en idioma italiano, todos de un mismo tenor y a un solo efecto en la ciudad de..... a los 16 días del mes de enero..... del año 2019.

**E.R.T**

**I.N.T.**

  
Dott. Giuliano BARBOLINI  
Presidente

  
Marcelo Pablo ALLASINO ZABALA  
Director Ejecutivo





EMILIA ROMAGNA  
TEATRO FONDAZIONE  
TEATRO STABILE PUBBLICO REGIONALE

**EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE**  
**-Teatro Stabile Pubblico Regionale -**

**STATUTO**

19 Gennaio 2015

**Art. 1**  
**Natura giuridica e durata**

E' Istituita dal Comune di Modena, dal Comune di Cesena, dal Comune di Bologna, dalla Regione Emilia Romagna, una Fondazione munita di personalità giuridica, di diritto privato con finalità pubbliche, con denominazione di "EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE - Teatro Stabile Pubblico Regionale".  
Essa risponde ai principi ad allo schema giuridico della Fondazione, nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dagli artt.12 e seguenti del Codice Civile.

**Art. 2**  
**Sede**

La sede istituzionale e organizzativa dell'Ente è in Modena in Largo Garibaldi 15.

Le sedi teatrali per l'attività di produzione e di spettacolo sono:

Teatro Storchi - con capienza di 952 posti - Largo Garibaldi 15 - Modena;

Arena del Sole - con capienza di 900 posti - Via Indipendenza 44 - Bologna;

Teatro Bonci - con capienza di 798 posti - Piazza Guidazzi 1 - Cesena;

Teatro delle Passioni - con capienza di 150 posti - Via Carlo Sigonio 382 - Modena.

Le sedi sono concesse all'Ente, in uso gratuito, compresi gli eventuali arredi, corredi e impianti dove esistenti, dal Comune di Modena, dal Comune di Cesena e dal Comune di Bologna.

Gli spazi teatrali di proprietà di altri Enti Locali sono concessi in uso gratuito con specifiche convenzioni che ne regolano l'esclusiva disponibilità e le modalità delle manutenzioni.

**Art. 3**  
**Finalità e scopi**

La Fondazione, organismo stabile di produzione del Teatro di Prosa, non ha fini di lucro e si propone:

- di promuovere attraverso le attività teatrali la qualità artistica, culturale e sociale, svolgendo il ruolo di sostegno e di diffusione del teatro nazionale d'arte, di tradizione e di innovazione, con particolare riferimento all'ambito regionale;
- di svolgere attività di produzione teatrale con carattere stabile e continuativo, di curare la diffusione e la distribuzione dei propri spettacoli nelle sedi della Fondazione, sul territorio regionale, in Italia e all'estero;
- di assumere la gestione diretta e la disponibilità esclusiva di spazi teatrali sul territorio regionale, previa convenzione con le amministrazioni comunali o con altri soggetti che ne abbiano la disponibilità, nei quali programmare direttamente le proprie produzioni assicurando una ospitalità qualificata ad organismi e compagnie di riconosciuto valore professionale ed artistico;
- di realizzare, anche in collegamento con analoghe istituzioni italiane o di altri paesi europei, compiti di promozione del teatro nazionale d'arte e di tradizione sul piano europeo ed internazionale e di valorizzazione del repertorio italiano contemporaneo;
- di sviluppare e sostenere l'attività di ricerca, anche in coordinamento con Università e con enti ed istituti operanti nel settore teatrale, sostenendo in particolare le giovani compagnie che operano sul territorio regionale ed in particolare quelle delle città sedi dei Teatri gestiti;
- la promozione, il coordinamento e la gestione delle attività di formazione giovanile e alla riqualificazione professionale;
- la promozione di studi e ricerche sulle arti legate allo spettacolo e l'organizzazione di archivi della memoria dell'atto teatrale;
- di svolgere altre manifestazioni ed iniziative utili agli scopi predetti e conformi agli obiettivi della Fondazione.

#### **Art. 4** **Patrimonio**

Il patrimonio dell'Ente è costituito:

1) dal Fondo di dotazione, composto dai conferimenti in denaro, beni materiali e servizi impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuato dai Fondatori, da altri Partecipanti e da soggetti terzi; in particolare, compongono il Fondo di dotazione:

- la dotazione al 31 dicembre del 2000 dell'Associazione Emilia Romagna Teatro così come definito dalla perizia di stima;
- le elargizioni fatte da Enti o da Privati con espressa destinazione al Patrimonio;
- le somme delle rendite non utilizzate che, con deliberazione del Consiglio dell'Ente, possono essere destinate ad incremento del Patrimonio;
- gli eventuali contributi attribuiti al Fondo di dotazione dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici;

2) dai beni mobili o immobili che pervengano contestualmente e successivamente alla costituzione della Fondazione.

#### **Art. 5** **Soci e soggetti partecipanti**

Sono Soci Fondatori e necessari: il Comune di Modena, il Comune di Cesena, il Comune di Bologna e la Regione Emilia-Romagna.

Sono Soci Ordinari Sostenitori: altri Enti o soggetti, sia pubblici che privati che condividano i fini dell'Ente e intendano sostenere in maniera congrua sia il Fondo di Dotazione che le spese annuali di esercizio.

Il Fondo di Dotazione verrà consensualmente adeguato per ogni nuova ammissione.

I Soci Fondatori Necessari e i Soci Sostenitori Ordinari sono ammessi con delibera del Consiglio Generale che determina l'entità della partecipazione al Fondo di Dotazione e del contributo alle spese annuali di esercizio.

I Soci Sostenitori Ordinari non possono divenire Soci Fondatori Necessari, ad eccezione degli Enti Locali.

I Soci Fondatori Necessari e i Soci Ordinari Sostenitori sono tenuti a erogare un contributo annuale al Fondo di Gestione di cui al successivo art. 12.

I Soci Fondatori Necessari e i Soci Ordinari Sostenitori sono tenuti a comunicare, con lettera raccomandata a.r. o via PEC, entro il 30 (trenta) settembre di ogni anno, l'eventuale intenzione di cessare di far parte della Fondazione con decorrenza dall'anno successivo.

Il recesso comunicato dopo il 30 (trenta) settembre di ciascun anno prenderà efficacia allo scadere dell'anno successivo e pertanto comporta in ogni caso il versamento del contributo economico per tale anno da parte del Socio recedente.

Il Consiglio Generale può deliberare l'esclusione dalla Fondazione e la decadenza dalle cariche ricoperte dei Soci Ordinari Sostenitori che per 2 (due) anni consecutivi non versano il contributo annuale al Fondo di Gestione. Il Socio Ordinario Sostenitore che per 3 (tre) anni consecutivi non versa il contributo al Fondo di Gestione decade automaticamente dalla qualifica di Socio Ordinario Sostenitore della Fondazione.

Sono membri dell'Albo Speciale quegli Enti o soggetti, sia pubblici che privati, che, desiderando per sensibilità culturale aiutare l'Ente al perseguimento dei suoi scopi, ma non intendendo assumere né obblighi né rischi inerenti alla gestione ed alle spese annuali di esercizio, contribuiscono in maniera congrua all'attività dell'Ente. La congruità e la destinazione del contributo e l'iscrizione all'Albo Speciale sono decisi dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente indice annualmente una riunione dei Membri dell'Albo Speciale con il Direttore dell'Ente per informarli sui progetti futuri dell'Ente e per riceverne idee e proposte non vincolanti per le attività da svolgere.

**Art. 6**  
**Organi dell'Ente**

Gli organi dell'Ente sono:

- il Consiglio Generale
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- Il Collegio dei Revisori

**Art. 7**  
**Il Consiglio Generale**

Il Consiglio Generale è l'Organo Collegiale al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita dell'Ente.

Esso è costituito dai legali rappresentanti, o loro delegati, dei Soci Fondatori Necessari e Ordinari Sostenitori, in numero di uno per ciascun socio.

Esso si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente ed ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno due Soci Fondatori Necessari, con raccomandata o via PEC, spedita almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione, salvo casi di urgenza per i quali la convocazione può essere fatta anche a mezzo telefax o posta elettronica 48 (quarantotto) ore prima della seduta.

La convocazione è fatta dal Presidente mediante l'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno delle materie da trattare.

Il Consiglio Generale è presieduto dal Presidente della Fondazione; in caso di sua assenza, il Consiglio Generale nomina il Presidente della riunione. Il Consiglio Generale è regolarmente costituito con la presenza di tutti i Soci Fondatori Necessari e la maggioranza dei Soci Ordinari Sostenitori. Esso delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le modifiche statutarie, l'ammissione di nuovi Soci Fondatori Necessari, per lo scioglimento dell'Ente e per la devoluzione del patrimonio, è richiesto il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto, inclusi tutti i Soci Fondatori Necessari.

Esso delibera sui seguenti argomenti:

- 1 - Approva lo statuto e le sue modificazioni.
- 2 - Nomina i membri del Consiglio di Amministrazione secondo quanto stabilito dal successivo art. 9;
- 3 - Nomina all'interno dei Consiglieri eletti il Presidente;
- 4 - Nomina il Collegio dei Revisori, secondo quanto stabilito dal successivo art. 11;
- 5 - Delibera l'ammissione dei nuovi Associati Fondatori Necessari determinando l'entità della partecipazione al Fondo di Dotazione e del contributo alle spese annuali di esercizio.
- 6 - Delibera l'ammissione dei Soci Ordinari Sostenitori determinando l'entità del contributo alle spese annuali di esercizio e della partecipazione al Fondo di Dotazione;
- 7 - Delibera lo scioglimento dell'Ente e la devoluzione del patrimonio.

**Art. 8**  
**Il Presidente**

Il Presidente è nominato dal Consiglio Generale fra i componenti del Consiglio di Amministrazione designati dai Soci Fondatori Necessari; egli rappresenta la Fondazione nei suoi rapporti con i terzi ed in giudizio. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio Generale.

Il Vice Presidente, ove nominato, sostituisce il Presidente in caso di assenza od impedimento.

## Art. 9 Il Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società, di cui alla legge 12 luglio 2011 n. 120, compreso il Presidente.

La partecipazione al Consiglio di Amministrazione della Fondazione è a titolo gratuito.

Il Consiglio dura in carica quattro anni e i consiglieri sono rieleggibili per non più di una volta.

In caso di dimissioni da parte di un componente del Consiglio di Amministrazione il sostituto, eletto secondo le modalità del presente articolo, durerà in carica sino alla scadenza dell'organo.

Uno dei membri del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Ministro competente in materia di spettacolo dal vivo.

Gli ulteriori sei membri previsti per la composizione del Consiglio di Amministrazione, tra i quali è compreso il Presidente della Fondazione, sono nominati tra esperti del settore teatrale, culturale e amministrativo dal Consiglio Generale, su designazione:

n. 1 (uno) della Regione Emilia-Romagna;

n. 1 (uno) del Comune di Modena;

n. 1 (uno) del Comune di Cesena;

n. 1 (uno) del Comune di Bologna;

n. 2 (due) dei Soci Ordinari Sostenitori, tenendo conto della quota di partecipazione al Fondo di Dotazione e del contributo annuale al Fondo di Gestione. Almeno uno dei membri è designato dai soci che sono persone fisiche o soggetti privati.

Almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica, il Presidente della Fondazione trasmette a tutti i Soci, tramite raccomandata a.r. o via PEC, la richiesta di designazione del membro di rispettiva competenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società, di cui alla legge 12 luglio 2011 n. 120.

Qualora uno o più di uno dei Soci Fondatori Necessari e dei Soci Ordinari Sostenitori designanti non provvedessero alla designazione del consigliere di amministrazione di loro competenza entro la data di scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica, il Consiglio Generale avrà facoltà di provvedere alle relative nomine.

La nomina del nuovo organo di amministrazione determina l'automatica decadenza del Consiglio di Amministrazione precedentemente in carica.

Il Consiglio di Amministrazione può eleggere nel proprio seno un Vice Presidente.

Compete al Consiglio di Amministrazione:

1 - Approvare annualmente il bilancio preventivo e consuntivo;

2 - Deliberare sulle variazioni al bilancio preventivo;

3 - Deliberare, su base triennale, gli indirizzi della Fondazione e deliberare i programmi di carattere culturale e di produzione teatrale proposti dal Direttore.

4 - Nominare il Direttore della Fondazione da scegliersi tra persone estranee al Consiglio stesso, di riconosciuta esperienza nel settore teatrale, con esclusività di rapporto, fissandone lo stato giuridico ed il trattamento economico. Il Consiglio di Amministrazione determina le condizioni dell'incarico del Direttore in conformità con le disposizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo in ordine all'erogazione dei contributi allo spettacolo dal vivo.

5 - Deliberare la pianta organica del personale dipendente fissandone lo stato giuridico ed il trattamento economico, nonché i regolamenti di servizio per uffici e reparti della Fondazione.

6 - Deliberare sul programma della stagione teatrale proposta dal Direttore della Fondazione.

7 - Deliberare sulla programmazione di ricerca e di sperimentazione proposta dal Direttore della Fondazione.

8 - Deliberare sulle attività culturali e di formazione proposte dal Direttore dell'Ente.

9 - Deliberare convenzioni e contratti con Enti terzi ed aziende, conformemente alla realizzazione dei fini istitutivi della Fondazione



10 - Esercitare il controllo su tutte le attività dell'Ente.

11 - Nominare il segretario degli organi collegiali dell'Ente.

12 - Deliberare eventualmente la delega di specifici compiti a singoli Consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente, o da chi ne fa le veci, mediante avviso contenente l'ordine del giorno, spedito o consegnato almeno 4 (quattro) giorni prima dell'adunanza, salvo casi di urgenza, per i quali la convocazione può essere fatta a mezzo telefax o per posta elettronica 24 (ventiquattro) ore prima della seduta.

Il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei suoi componenti e delibera con la maggioranza assoluta dei presenti.

Il Segretario redige il verbale delle riunioni.

#### Art. 10

#### Il Direttore della Fondazione

Il Direttore della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione e scelto tra persone altamente qualificate per l'esperienza nell'ambito delle attività culturali teatrali e/o dell'organizzazione teatrale. Il Consiglio di Amministrazione ne fissa lo stato giuridico ed il trattamento economico. Il rapporto di lavoro del Direttore è esclusivo. Il Consiglio di Amministrazione determina l'incarico del Direttore e il suo eventuale rinnovo in conformità con tutti gli obblighi previsti dal Decreto Ministeriale 1/7/2014 del MIBACT, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19/8/2014, e s.m.i.

Il Direttore sovrintende alla programmazione ed alla gestione di tutte le attività istituzionali della Fondazione ed in particolare:

- a) Predisporre, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, il programma triennale delle attività della Fondazione con le indicazioni relative al numero degli spettacoli da produrre, degli spettacoli di altre produzioni ospiti, delle attività di studio, ricerca e sperimentazione sulla drammaturgia italiana ed europea previste. E' responsabile dei risultati nei confronti del Consiglio di Amministrazione.
- b) Predisporre la bozza di bilancio annuale in cui sono formulate tutte le previsioni di ricavi e costi attinenti le attività istituzionali della Fondazione, per l'esame e l'approvazione del Consiglio.
- c) Assicura la disponibilità di attori e tecnici intesi come nucleo di base permanente, impegnati nella realizzazione degli spettacoli e delle attività culturali prodotte.
- d) Provvede all'assunzione del personale in organico, sulla base della pianta organica approvata dal Consiglio di Amministrazione, prevedendone lo stato giuridico ed il trattamento economico.
- e) Attua le delibere del Consiglio di Amministrazione attinenti i rapporti con gli Enti Fondatori.
- f) Predisporre per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione convenzioni e atti con terzi utili alla realizzazione delle attività della Fondazione.
- g) Predisporre i contratti con attori, tecnici, collaboratori teatrali, autori, traduttori, scenografi, musicisti e quanti siano chiamati a collaborare nella realizzazione degli spettacoli prodotti dalla Fondazione, nonché con i collaboratori delle attività formative e culturali e ne informa periodicamente il Consiglio.
- h) Predisporre la bozza del bilancio consuntivo per l'esame del Consiglio di Amministrazione.
- i) Predisporre per l'esame del Consiglio di Amministrazione le bozze di variazione sul bilancio preventivo.

Il Direttore partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Amministrazione, esegue le deliberazioni dello stesso e sovrintende all'esercizio delle attività.

Il Direttore, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione, può delegare tutti o parte dei compiti artistici o dei compiti organizzativi di sua competenza a persone in possesso dei requisiti tecnici o artistici necessari all'espletamento di dette funzioni.

La delega è operante solo a seguito di apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione che, valutate le qualità e competenze della persona delegata, ne approva le mansioni ed il trattamento economico.

**Art. 11**  
**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri compreso il Presidente, di cui due scelte tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Contabili, il Presidente è designato dal Ministro competente in materia di spettacolo.

Essi sono nominati dal Consiglio Generale, durano in carica tre anni.

Delle adunanze viene redatto verbale da trasciversi nel "libro verbali", sottoscritto da tutti i membri.

I Revisori assistono alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale.

Le competenze del Collegio dei Revisori sono quelle fissate dalle norme di legge e da quelle più specificatamente riferibili alla fattispecie dell'Ente stesso.

In particolare, ha il compito di:

- esercitare il controllo sugli atti di gestione economico/finanziaria/patrimoniale della Fondazione;
- redigere le relazioni al bilancio di previsione ed a quello consuntivo di ciascun esercizio, nonché dare parere sulle proposte di assestamento del bilancio preventivo.

La ingiustificata assenza a due riunioni del Collegio dei Revisori causa la decadenza dell'incarico. I Revisori dei Conti possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

**Art. 12**  
**Il Fondo di gestione**

Le spese della Fondazione oltre quelle generali, di manutenzione ordinaria e gestione degli Stabili teatrali riguardano la produzione teatrale, le attività di ricerca e culturali, la formazione e ogni altra iniziativa conforme agli obiettivi della Fondazione.

La Fondazione vi fa fronte:

- 1) con i redditi patrimoniali;
- 2) con i proventi derivanti dall'attività dell'Ente;
- 3) con i contributi annuali dello Stato;
- 4) con i contributi annuali dei Soci Fondatori Necessari; i contributi annuali complessivi di questi ultimi devono essere almeno pari ai contributi statali di cui al punto 3;
- 5) con i contributi annuali dei Soci Ordinari Sostenitori di cui all'art. 5;
- 6) con eventuali altri proventi e contributi di terzi.

**Art. 13**  
**L'esercizio finanziario**

L'esercizio finanziario della Fondazione è annuale dal 1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre, in conformità alle norme emanate dall'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo.

**Art. 14**  
**Il bilancio preventivo**

Il bilancio preventivo di ciascun esercizio viene predisposto dal Direttore dell'Ente e depositato presso la sede sociale entro il 15 ottobre di ogni anno. Dall'avvenuto deposito verrà data contestuale notizia ai Consiglieri ed ai Revisori dei Conti.

Il Consiglio di Amministrazione sarà convocato entro il 30 ottobre successivo per l'esame e l'approvazione del bilancio preventivo.

Il bilancio preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione deve essere trasmesso entro 30 giorni dall'approvazione ai Soci ed all'Autorità di Governo competente, accompagnato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

**Art. 15**  
**Il bilancio consuntivo**

Il bilancio consuntivo di ciascun esercizio e la relazione del Direttore sull'attività svolta dovranno essere depositati dal Direttore dell'Ente presso la sede sociale entro il 20 (venti) aprile. Dell'avvenuto deposito verrà data contestuale notizia ai Consiglieri ed ai Revisori dei Conti.

Il Consiglio di Amministrazione sarà convocato entro il 30 (trenta) aprile successivo per l'esame e l'approvazione del bilancio consuntivo, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e della relazione del Direttore.

Il Presidente entro 30 giorni dall'approvazione trasmette i summenzionati atti all'Autorità di Governo competente e ai Soci, accompagnati dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio Generale provvederà a ripianare eventuali perdite d'esercizio ricorrendo al Fondo di dotazione, salvaguardandone in ogni caso l'ammontare minimo fissato dal Consiglio Generale stesso a garanzia della corretta ed efficiente gestione dell'Ente.

Qualora non sia possibile provvedere al ripianamento della perdita attraverso il ricorso al fondo di dotazione, la perdita viene riportata a nuovo e ripianata nell'ambito di un biennio. Se, trascorso il biennio, il deficit di esercizio persiste e non viene ripianato da contributi straordinari degli Enti Fondatori entro il termine di sei mesi dalla data di approvazione del Bilancio Consuntivo, gli organi sociali della Fondazione decadono.

Entro trenta giorni dalla decadenza, il Presidente della Regione Emilia Romagna nomina un Commissario straordinario per la gestione dell'Ente, fissandone le competenze e determinando i criteri per il ripiano del disavanzo.

Eventuali utili di esercizio sono esclusivamente devoluti al sostegno delle attività produttive individuate dal Consiglio di Amministrazione.

**Art. 16**  
**Scioglimento dell'Ente**

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, esaurita la liquidazione, il patrimonio residuo è devoluto, con deliberazione del Consiglio Generale della Fondazione, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe, con sede legale nel territorio regionale, ovvero a fini di pubblica utilità.

**Art. 17**  
**Regolamento**

E' facoltà del Consiglio di Amministrazione approvare un regolamento di esecuzione del presente statuto.

**Art. 18**  
**Rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.



Camera di Commercio  
Modena

# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di MODENA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

## VISURA DI EVASIONE

**EMILIA ROMAGNA TEATRO  
FONDAZIONE - TEATRO  
STABILE PUBBLICO  
REGIONALE**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede	MODENA (MO) LARGO GARIBALDI 15 CAP 41121 STRADARIO 02375
Indirizzo PEC	ert@pec.emiliaromagnateatro.c om
Numero REA	MO - 270058
Codice fiscale	01989060361
Forma giuridica	fondazione

Estremi di firma digitale  
Firma valida

Digitally signed by STEFANO BELLEI  
Date: 2018.05.07 15:43:29 CEST  
Reason: Conservatore Registro Imprese  
Location: C.C.I.A.A. di MODENA

**Indice**

1 Informazioni costitutive .....	2
2 Titolari di cariche o qualifiche .....	3
3 Attività, albi ruoli e licenze .....	3
4 Sede ed unità locali .....	4
5 Storia delle modifiche dal 04/05/2018 al 04/05/2018 .....	6

**1 Informazioni costitutive**

<b>Estremi di costituzione</b>	Data atto di costituzione: 09/07/1990
<b>Oggetto sociale</b>	LA FONDAZIONE, ORGANISMO STABILE DI PRODUZIONE DEL TEATRO DI PROSA, NON HA FINI DI LUCRO E SI PROPONE: DI PROMUOVERE ATTRAVERSO LE ATTIVITA' TEATRALI LA QUALITA' ARTISTICA, CULTURALE E SOCIALE, SVOLGENDO IL RUOLO DI SOSTEGNO E DI ...
<b>Poteri da statuto</b>	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' NOMINATO DAL CONSIGLIO GENERALE FRA I RAPPRESENTANTI DEI SOCI FONDATORI NECESSARI; EGLI RAPPRESENTA LA FONDAZIONE NEI SUOI RAPPORTI CON I TERZI ED IN GIUDIZIO. CONVOCA E PRESTEDA IL ...

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 09/07/1990

durata della società

Data termine: 31/12/2020

iscrizione Registro Società

Data iscrizione: 26/02/1992

Oggetto sociale

LA FONDAZIONE, ORGANISMO STABILE DI PRODUZIONE DEL TEATRO DI PROSA, NON HA FINI DI LUCRO E SI PROPONE: DI PROMUOVERE ATTRAVERSO LE ATTIVITA' TEATRALI LA QUALITA' ARTISTICA, CULTURALE E SOCIALE, SVOLGENDO IL RUOLO DI SOSTEGNO E DI DIFFUSIONE DEL TEATRO NAZIONALE D'ARTE, DI TRADIZIONE E DI INNOVAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMBITO REGIONALE; DI SVOLGERE ATTIVITA' DI PRODUZIONE CON CARATTERE STABILE E CONTINUATIVO, DI CURARE LA DIFFUSIONE E LA DISTRIBUZIONE DEI PROPRI ALLESTIMENTI, PER ALMENO IL SESSANTA PER CENTO DELLE RECITE PREVISTE, NELLE SEDI TEATRALI DELLA FONDAZIONE E/O IN SEDI DI SPETTACOLO DI PERTINENZA DI ALTRI TEATRI STABILI PUBBLICI ITALIANI; DI ASSUMERE LA GESTIONE REGIONALE, PREVIA CONVENZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI O CON ALTRI SOGGETTI CHE NE ABBIANO LA DISPONIBILITA', NEI QUALI PROGRAMMARE DIRETTAMENTE LE PROPRIE PRODUZIONI ASSICURANDO UNA OSPITALITA' QUALIFICATA AD ORGANISMI E COMPAGNIE DI RICONOSCIUTO VALORE PROFESSIONALE ED ARTISTICO; DI REALIZZARE, ANCHE IN COLLEGAMENTO CON ANALOGHE ISTITUZIONI ITALIANE O DI ALTRI PAESI EUROPEI, COMPITI DI PROMOZIONE DEL TEATRO NAZIONALE D'ARTE E DI TRADIZIONE SUL PIANO EUROPEO ED INTERNAZIONALE E DI VALORIZZAZIONE DEL REPERTORIO ITALIANO CONTEMPORANEO; DI SVILUPPARE E SOSTENERE L'ATTIVITA' DI RICERCA, ANCHE IN COORDINAMENTO CON UNIVERSITA' E CON ENTI ED ISTITUTI OPERANTI NEL SETTORE TEATRALE, SOSTENENDO IN PARTICOLARE LE GIOVANI COMPAGNIE CHE OPERANO SUL TERRITORIO REGIONALE ED IN PARTICOLARE QUELLE DELLE CITTA' SEDI DEI TEATRI ESISTENTI; LA PROMOZIONE, IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE GIOVANILE E LA RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE; LA PROMOZIONE DI STUDI E RICERCHE SULLE ARTI LEGATE ALLO SPETTACOLO E L'ORGANIZZAZIONE DI ARCHIVI DELLA MEMORIA DELL'ATTO TEATRALE; DI SVOLGERE ALTRE MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE UTILI AGLI SCOPI PREDETTI E CONFORMI AGLI OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE.

## Poteri

### poteri da statuto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' NOMINATO DAL CONSIGLIO GENERALE FRA I RAPPRESENTANTI DEI SOCI FONDATORI NECESSARI; EGLI RAPPRESENTA LA FONDAZIONE NEI SUOI RAPPORTI CON I TERZI ED IN GIUDIZIO. CONVOCA E PRESIEDE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IL VICE PRESIDENTE SOSTITUISCE IL PRESIDENTE IN CASO DI ASSENZA OD IMPEDIMENTO.

## 2 Titolari di cariche o qualifiche

Presidente

BARBOLINI GIULIANO

Rappresentante del soggetto REA

### Presidente

BARBOLINI GIULIANO

Rappresentante del soggetto REA

Nato a CARPI (MO) il 20/08/1945

Codice fiscale: BRBGLN45M20B819N

domicilio

MODENA (MO) VIA UCCELLIERA 117 CAP 41123

Telefono: 059 2136011

Indirizzo di posta elettronica certificata: ert@pec.emiliaromagnateatro.com

carica

**presidente**

Nominato con atto del 23/05/2016

Data iscrizione: 23/06/2016

Durata in carica: 4 anni

Data presentazione carica: 21/06/2016

poteri

IL PRESIDENTE E' NOMINATO DAL CONSIGLIO GENERALE FRA I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DESIGNATI DAI SOCI FONDATORI NECESSARI; EGLI RAPPRESENTA LA FONDAZIONE NEI SUOI RAPPORTI CON I TERZI ED IN GIUDIZIO. CONVOCA E PRESIEDE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E IL CONSIGLIO GENERALE. IL VICE PRESIDENTE, OVE NOMINATO, SOSTITUISCE IL PRESIDENTE IN CASO DI ASSENZA OD IMPEDIMENTO.

carica

**legale rappresentante**

Nominato con atto del 23/05/2016

Data iscrizione: 23/06/2016

Durata in carica: 4 anni

Data presentazione carica: 21/06/2016

## 3 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti

173

Data inizio attività

01/07/1991

Attività esercitata

ATTIVITA': PRODUZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI SPETTACOLI TEATRALI DI PROSA E VARIETA'; ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, CONVEGNI, CONFERENZE, INCONTRI CON IL PUBBLICO

### Attività

Inizio attività

(informazione storica)

Data inizio attività: 01/07/1991

attività economica esercitata  
nella sede

ATTIVITA': PRODUZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI SPETTACOLI TEATRALI DI PROSA E VARIETA'; ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, CONVEGNI, CONFERENZE, INCONTRI CON IL PUBBLICO

**classificazione ATECORI 2007  
dell'attività**  
(informazione di sola natura  
statistica)

Codice: 90.02.09 - altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche  
Importanza: P - primaria Registro Imprese  
Data inizio: 01/07/1991

Codice: 82.3 - organizzazione di convegni e fiere  
Importanza: S - secondaria Registro Imprese  
Data inizio: 01/07/1991

Codice: 90.01.01 - attività nel campo della recitazione  
Importanza: S - secondaria Registro Imprese  
Data inizio: 01/07/1991

**Addetti**  
(informazione di sola natura  
statistica)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2017  
(Dati rilevati al 31/12/2017)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	197	178	116	203	173
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	197	178	116	203	173

**4. Sede ed unità locali**

Indirizzo Sede	MODENA (MO) LARGO GARIBALDI 15 CAP 41121 STRADARIO 02375
Telefono	059 2136011
Indirizzo PEC	ert@pec.emiliaromagnateatro.com
Partita IVA	01989060361
Numero REA	MO - 270058
Data iscrizione	22/04/1993
Unità Locale n. MO/1	VIA C. SIGONIO 382 MODENA (MO) CAP 41100
Unità Locale n. MO/3	VIALE CARLO SIGONIO 50/4 MODENA (MO) CAP 41124
Unità Locale n. MO/4	VIA GIARDINI 190 PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) CAP 41026

**Sede**

**Iscrizione REA**

Numero repertorio economico amministrativo (REA): 270058

Data iscrizione: 22/04/1993

**sede**

MODENA (MO)

LARGO GARIBALDI 15 CAP 41121

stradario 02375

Telefono: 059 2136011

**indirizzo elettronico**

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: ert@pec.emiliaromagnateatro.com

**partita iva**

01989060361

**informazioni supplementari**

INFORMAZIONI NON GESTITE CON QUESTA MODULISTICA:

-SCADENZA PRIMO ESERCIZIO: 31/08/1992

-SCADENZA ESERCIZI SUCCESSIVI AL 31/08 DI OGNI ANNO

-FORMA AMMINISTRATIVA: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Sedi secondarie ed unità locali**

**Unita' Locale n. MO/1**

*indirizzo*

*Attivita' economica esercitata*

*Classificazione ATECORI 2007  
dell'attivita'  
(informazione di sola natura  
statistica)*

Teatro

Insegna: TEATRO DELLE PASSIONI

Data apertura: 01/09/1999

MODENA (MO)

VIA C. SIGONIO 382 CAP 41100

Telefono: 059 301880

Telefax: 059 234979

PROGRAMMAZIONE DI SPETTACOLI, CICLI DI CONFERENZE, ATTIVITA' DI FORMAZIONE  
TEATRALE

Codice: 90.02.09 - altre attivita' di supporto alle rappresentazioni artistiche

Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/09/1999

Codice: 82.3 - organizzazione di convegni e fiere

Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data inizio: 01/09/1999

Codice: 85.52.09 - altra formazione culturale

Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data inizio: 01/09/1999

**Unita' Locale n. MO/3**

*indirizzo*

*Attivita' economica esercitata*

*Classificazione ATECORI 2007  
dell'attivita'  
(informazione di sola natura  
statistica)*

Sede Amministrativa

Data apertura: 27/11/2006

MODENA (MO)

VIALE CARLO SIGONIO 50/4 CAP 41124

Telefono: 059 2136011

Telefax: 059 234979

PROGRAMMAZIONE SPETTACOLI, CICLI DI CONFERENZE, ATTIVITA' DI FORMAZIONE  
TEATRALE, GESTIONE TEATRI, PRODUZIONE SPETTACOLI

Codice: 90.02.09 - altre attivita' di supporto alle rappresentazioni artistiche

Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data inizio: 27/11/2006

Codice: 82.3 - organizzazione di convegni e fiere

Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data inizio: 27/11/2006

Codice: 85.52.09 - altra formazione culturale

Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data inizio: 27/11/2006

Codice: 90.04 - gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche

Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data inizio: 27/11/2006

**Unita' Locale n. MO/4**

*indirizzo*

*Attivita' economica esercitata*

*Classificazione ATECORI 2007  
dell'attivita'  
(informazione di sola natura  
statistica)*

Sala Cinematografica

Data apertura: 10/06/2004

PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)

VIA GIARDINI 190 CAP 41026

GESTIONE DI CINEMA-TEATRO, INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE

Codice: 59.14 - attivita' di proiezione cinematografica

Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data inizio: 10/06/2004



Codice: 90.04 - gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche  
Importanza: S - secondaria Registro Imprese  
Data inizio: 10/06/2004

**5 Storia delle modifiche dal 04/05/2018 al 04/05/2018**

Protocolli evasi

Anno 2018

1

Atti iscritti e/o depositati nel  
Registro Imprese di MODENA  
Protocollo n. 20577/2018  
del 04/05/2018

*moduli*

R - denuncia al rea di associazione, ente, ul di impresa estera  
C4 - com. unica presentata ai fini r.i. e agenzia delle entrate

Sedi secondarie e unità locali  
cessate

*Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate*